



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

**CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE IN MATERIA DI DETERMINAZIONE DEL FONDO
REGIONALE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI
DELLA REGIONE PIEMONTE A.S. 2019/2020**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 40 bis, comma 3 sexies, del D.Lgs del 30 marzo 2011, n. 165, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009 circolare MEF n. 25 del 19/07/2012)

PREMESSA

L'art. 52 del C.C.N.L. Area V della dirigenza scolastica sottoscritto in data 11/04/2006 per il quadriennio normativo 2002/2005 e primo biennio economico 2002/2003, prevede, tra le voci che compongono la struttura della retribuzione dei dirigenti scolastici, la retribuzione di posizione, parte fissa e parte variabile e la retribuzione di risultato.

Per l'a.s. 2019/2020 il comma 341, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 stabilisce che:
"Per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, continuano ad operare le contrattazioni integrative regionali (CIR) sottoscritte tra gli uffici scolastici regionali e le organizzazioni sindacali rappresentative, per la definizione delle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici a livello regionale, sempre sulla base del riparto regionale delle risorse disponibili sul fondo unico nazionale, di cui all'articolo 4 del citato contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza per il secondo biennio economico 2008-2009, disposto dal Ministero dell'istruzione in applicazione dell'articolo 25 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006- 2007, sottoscritto in data 15 luglio 2010".

L'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 prevede che, a corredo di ogni contratto integrativo o atto unilaterale, emesso ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter, del D.Lgs. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria e una relazione illustrativa. La presente

Dirigente: Giuseppe Bordonaro, 0115163601, giuseppe.bordonaro.to@istruzione.it
Riferimenti: Concetta Noto, 0115163642, concetta.noto@istruzione.it ; Luisella Carrus, 0115163631, l.carrus@istruzione.it ; Rosita Sciortino, 0115163617, rosita.sciortino@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012.

Il Contratto Integrativo per la regione Piemonte, stipulato in data 28 ottobre 2022, riguarda la determinazione e la destinazione delle risorse disponibili per la retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato ai dirigenti scolastici della regione Piemonte per l'a.s. 2019/2020.

Il suddetto atto è stato emesso, per il miglioramento dell'efficacia e l'efficienza dei servizi, nel quadro della negoziazione sindacale, in attuazione degli obblighi contrattuali richiamati dal CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca Triennio 2016-2018, sottoscritto in data 8 luglio 2019 e del C.C.N.L. dell'Area V del 15/07/2010 per le parti ancora non disapplicate.

Il Ministero dell'Istruzione con decreto dipartimentale prot. n. 415 del 15 febbraio 2022, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MI, con visto di controllo n. 376/2022 ha provveduto alla quantificazione delle risorse finanziarie costituenti il fondo Unico nazionale per la retribuzione di posizione e risultato per l'anno scolastico 2019/2020 e alla ripartizione dello stesso tra gli Uffici Scolastici Regionali.

Con nota prot. n° 11494 del 24 marzo 2022, il Ministero ha comunicato all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte la consistenza del fondo regionale per l'anno scolastico 2019/2020 ammontante ad euro **16.621.849,41** lordo dipendente, di cui euro 14.537.873,41 risorse derivanti dal riparto FUN 2019/2020, costituito ai sensi del d.lgs 75/2017 e del CCNL 2016/2018, ed euro 2.083.976,00 risorse di cui al riparto, contenuto nel decreto di concerto n. 170/2021 tra il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'economia e delle finanze, del fondo istituito dall'art. 1, comma 981, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio 2020 per il 2021) al fine di evitare la ripetizione di somme già erogate in favore dei dirigenti scolastici nell'a.s. 2019/2020.

Nella ripartizione del fondo regionale è stato considerato che:

- a decorrere dall'a.s. 2019/2020 sono cessati gli effetti della Conferenza di servizi del 26 febbraio 2020 - ai fini della retribuzione delle reggenze a valere sulla porzione del FUN destinata al risultato – e che come stabilito dall'art. 43, comma 3, del C.C.N.L. 8 luglio 2019, è disapplicato, da tale anno scolastico l'art. 57, comma 3, del C.C.N.L. 11 aprile 2006, che poneva le somme

Dirigente: Giuseppe Bordonaro, 0115163601, giuseppe.bordonaro.to@istruzione.it
Riferimenti: Concetta Noto, 0115163642, concetta.noto@istruzione.it ; Luisella Carrus, 0115163631, l.carrus@istruzione.it ; Rosita Sciortino, 0115163617, rosita.sciortino@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

finalizzate a remunerare le reggenze nell'ambito delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato;

- per l'anno scolastico 2019/2020, per effetto dell'art. 1, comma 981, della legge 30 dicembre 2020 n. 178, è stata data ultrattività ai contratti collettivi regionali relativi all'a.s. 2016/2017.

Accertato che la ripartizione del fondo così come prevista dagli art. 26 e 27 del CCNL Area V del 15 luglio 2010 (85% per la retribuzione di posizione – euro 14.128.572,00 - e 15% per la retribuzione di risultato – euro 2.493.277,41) non consentiva di assicurare la ultraattività sopra indicata, al fine di evitare fenomeni di ripetizione dell'indebito, la percentuale del fondo destinata alla retribuzione di posizione è stata elevata all'89,76% (euro **14.919.772,03**) e sono stati lasciati invariati gli importi della retribuzione di posizione parte variabile contrattati per l'a.s. 2016/2017, già mantenuti per gli aa.ss. 2017/2018 e 2018/2019 e corrisposti in acconto ai dirigenti scolastici nell'a.s. 2019/2020.

La cifra disponibile per la retribuzione di risultato ammonta, pertanto, in euro **1.702.077,38**.

La cifra disponibile per l'attribuzione della retribuzione di posizione parte variabile (**€ 7.994.224,66**) è stata determinata al netto:

a) della quota di complessivi euro **6.623.069,48** da destinare alla retribuzione di posizione parte fissa (€ 12.565,11 annue pro-capite), calcolata in relazione al numero di dirigenti in servizio (compresi i dirigenti in particolari posizioni di stato e i dirigenti all'estero)

b) della quota da destinare alla retribuzione per gli incarichi di reggenza euro **302.477,89**.

Per l'a.s. 2019/2020 sono stati mantenuti i valori delle fasce di complessità contrattati per l'a.s. 2016/2017, determinati tenuto conto dei rapporti di divaricazione tra le fasce definite nel CIR sottoscritto in data 8 febbraio 2017.

La suddivisione delle istituzioni scolastiche della regione Piemonte nelle quattro fasce di complessità, per l'a.s. 2019/2020, è stata operata con decreto del Direttore Generale prot. n. 8918 dell'8 giugno 2022.

La retribuzione di risultato, nelle more dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 20, comma 10, del

Dirigente: Giuseppe Bordonaro, 0115163601, giuseppe.bordonaro.to@istruzione.it
Riferimenti: Concetta Noto, 0115163642, concetta.noto@istruzione.it ; Luisella Carrus, 0115163631, l.carrus@istruzione.it ; Rosita Sciortino, 0115163617, rosita.sciortino@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

C.C.N.L. del 11/04/2006 ("Verifica dei risultati e valutazione del Dirigente"), continua a essere definita in relazione alle fasce di complessità.

In relazione all'istituto della reggenza, il C.I.N. del 22/02/2007 prevede la corresponsione di un'integrazione della retribuzione di risultato per un importo pari all'80% della parte variabile della retribuzione di posizione, prevista per la fascia in cui è collocata la scuola affidata in reggenza.

Per i Dirigenti che si trovano in particolari posizioni di stato sono state applicate le norme contrattuali specifiche, di cui all' art. 13 del C.C.N.L. dell'11/4/2006, comma 4, sia in ordine alla retribuzione di posizione che a quella di risultato.

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	28 ottobre 2022
Periodo temporale	01/09/2019 – 31/08/2020
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Direttore Generale USR per il Piemonte, dott. Stefano Suraniti Dirigente Ufficio I – dott. Giuseppe Bordonaro Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: ANP - CIDA FLC – CGIL CISL – SCUOLA UIL – SCUOLA DIRIGENTISCUOLA-Di.S.Conf. SNALS – CONFSAL

Dirigente: Giuseppe Bordonaro, 0115163601, giuseppe.bordonaro.to@istruzione.it
Riferimenti: Concetta Noto, 0115163642, concetta.noto@istruzione.it ; Luisella Carrus, 0115163631, l.carrus@istruzione.it ; Rosita Sciortino, 0115163617, rosita.sciortino@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

	<p>Organizzazioni sindacali firmatarie:</p> <p>ANP - CIDA</p> <p>FLC – CGIL</p> <p>CISL – SCUOLA</p> <p>UIL –SCUOLA</p> <p>DIRIGENTISCUOLA-Di.S.Conf.</p> <p>SNALS – CONFSAL</p> <p>Si attesta la regolarità della convocazione delle sigle sindacali ammesse al tavolo di trattativa e la rappresentatività delle sigle presenti al fine della predisposizione dell'ipotesi di accordo.</p>
Soggetti destinatari	Dirigenti scolastici della regione Piemonte
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Determinazione e utilizzazione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici del Piemonte per l'a.s. 2019/2020 secondo quanto previsto dal Capo II- Trattamento economico dei dirigenti scolastici ed Afam – del CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca Triennio 2016-2018 sottoscritto in data 8 luglio 2019

Illustrazione dell'articolato del contratto

Il presente CIR è stipulato in relazione a quanto previsto Capo II- Trattamento economico dei dirigenti scolastici ed Afam – del CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca Triennio 2016-2018 sottoscritto in data 8 luglio 2019 e sulla base delle risorse assegnate all'USR per il Piemonte dal MIUR con decreto con Decreto Dipartimentale prot. n. 415 del 15 febbraio 2022, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MI, con visto di controllo n. 376/2022, recepito con nota del Ministero dell'istruzione prot. n° 11494 del 24 marzo 2022 di riparto tra gli UU.SS.RR. delle

Dirigente: Giuseppe Bordonaro, 0115163601, giuseppe.bordonaro.to@istruzione.it
Riferimenti: Concetta Noto, 0115163642, concetta.noto@istruzione.it ; Luisella Carrus, 0115163631, l.carrus@istruzione.it ; Rosita Sciortino, 0115163617, rosita.sciortino@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per l'a.s. 2019/2020 per i Dirigenti scolastici ex Area V. In tal modo viene premiato il maggiore impegno richiesto ai dirigenti in relazione alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica di competenza.

Il CIR in oggetto è compatibile con i vincoli derivanti dalle norme di legge e da quelle contrattuali e utilizza le risorse previste dal Decreto Dipartimentale prot. n. 415 del 15 febbraio 2022

Il contratto integrativo regionale in parola è costituito da 7 articoli.

Il primo articolo recepisce le norme e le disposizioni richiamati nelle premesse dell'ipotesi di contratto.

Il secondo articolo definisce il campo di applicazione dell'ipotesi di contratto

Il terzo articolo identifica le somme che vanno a costituire il fondo regionale complessivo di euro 16.621.849,41

Il quarto articolo determina:

- la cifra disponibile per la retribuzione di posizione (parte fissa e parte variabile) e per le reggenze pari all'89,76% delle risorse complessive del fondo (euro 14.919.772,03);
- la quota del fondo da destinare alla retribuzione di posizione parte fissa (pari ad euro 6.623.069,48) determinata dal prodotto tra l'importo della retribuzione di posizione parte fissa annua pro-capite (€ 12.565,11) e il numero dei dirigenti scolastici in servizio inclusi quelli in particolari posizioni di stato e all'estero;
- la quota del fondo da destinare alla retribuzione di posizione parte variabile 7.994.224,66;
- l'ammontare da destinare alla retribuzione per gli incarichi di reggenza (euro 302.477,89);

i valori della retribuzione di posizione parte variabile definiti, tenuto conto dei rapporti di divaricazione esistenti tra le quattro fasce di complessità in cui sono classificate le istituzioni scolastiche del Piemonte e dei "valori delle quote" spettanti, derivanti dal prodotto dei dirigenti in servizio effettivo sulle singole fasce e il suddetto rapporto di divaricazione.

Dirigente: Giuseppe Bordonaro, 0115163601, giuseppe.bordonaro.to@istruzione.it
Riferimenti: Concetta Noto, 0115163642, concetta.noto@istruzione.it ; Luisella Carrus, 0115163631, l.carrus@istruzione.it ; Rosita Sciortino, 0115163617, rosita.sciortino@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

Gli importi definiti per la retribuzione di posizione parte variabile sono riportati nella seguente tabella:

Fasce	Numero dirigenti in servizio annuali e temporanei compresi DS in PPS	Retribuzione dal 01/09/ 2019 Valore annuo individuale Euro	Totale spesa Lordo dipendente arrotondata a due decimali Euro
1^ Fascia	23,00	8.679,92	199.638,16
2^ Fascia	117,19	11.804,69	1.383.391,62
3^ Fascia	313,16	16.491,85	5.164.587,75
4^ Fascia	71,75	17.359,85	1.245.569,24
TOTALE	525,10		7.993.186,77

Per i dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione è percepita secondo la fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

Per i dirigenti all'estero, di cui all'art. 48 comma 4 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione viene corrisposta in misura pari alla parte fissa, consistente in euro 12.565,11 annuo lordo.

Ai dirigenti la cui sede di servizio, è stata collocata, in pendenza di incarico, in fascia inferiore a seguito di diminuzione del punteggio legato alla complessità dell'istituzione scolastica, è stata mantenuta, ai sensi dell'art. 4 comma 9 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 22.02.2007, la retribuzione di posizione corrispondente alla fascia in godimento.

Il quinto articolo identifica, in applicazione dell'art. 2, comma 2, del C.C.I.N. sottoscritto il 22 febbraio 2007, i valori della retribuzione per le reggenze nella misura dell'80% della parte variabile della retribuzione di posizione dell'istituto assegnato in reggenza.

Dirigente: Giuseppe Bordonaro, 0115163601, giuseppe.bordonaro.to@istruzione.it

Riferimenti: Concetta Noto, 0115163642, concetta.noto@istruzione.it; Luisella Carrus, 0115163631, l.carrus@istruzione.it; Rosita Sciortino, 0115163617, rosita.sciortino@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

La misura dei compensi per gli incarichi di reggenza conferiti nell'a.s. 2019/2020, erogato in corrispondenza alla durata dell'incarico e alla fascia di complessità degli istituti scolastici interessati viene riportata nel prospetto che segue:

Fasce	N. reggenze annuali e temporanee	Valore annuo Euro	Totale spesa Lordo dipendente arrotondata a due decimali Euro
1^ Fascia	3,16	6.943,94	21.942,84
2^ Fascia	7,75	9.443,75	73.189,08
3^ Fascia	13,00	13.193,48	171.515,24
4^ Fascia	2,58	13.887,88	35.830,73
TOTALE	26,49		302.477,89

L'importo totale così determinato pari ad euro 302.477,89 è da detrarre alla quota parte del fondo regionale destinato alla retribuzione di posizione.

Nell'articolo sesto vengono determinate le risorse disponibili per la retribuzione di risultato; sommando al 10,24% del fondo regionale (€ 1.702.077,38), l'economia della retribuzione di posizione euro 1.037,89.

Il budget effettivamente disponibile per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti in servizio nella regione Piemonte ammonta, pertanto, ad € 1.703.115,27.

Considerate le risorse disponibili, l'importo della retribuzione di risultato riferita all'anno scolastico 2019/2020, viene determinato tenuto conto dei rapporti di divaricazione esistente tra le quattro fasce di complessità e dei "valori delle quote", derivanti dal prodotto dei dirigenti in servizio effettivo sulle singole fasce e il suddetto rapporto di divaricazione. Per i dirigenti scolastici all'estero viene determinata la media del rapporto di divaricazione tra le fasce di complessità.

Dirigente: Giuseppe Bordonaro, 0115163601, giuseppe.bordonaro.to@istruzione.it

Riferimenti: Concetta Noto, 0115163642, concetta.noto@istruzione.it; Luisella Carrus, 0115163631, l.carrus@istruzione.it; Rosita Sciortino, 0115163617, rosita.sciortino@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Direzione Generale

I valori della retribuzione di risultato così determinati sono riportati nel prospetto che segue:

Fasce	Numero dirigenti in servizio annuale e temporaneo compresi DS in PPS e DS estero	Retribuzione di risultato arrotondato a tre decimali Euro	Totale spesa Lordo dipendente arrotondata a due decimali Euro
1^ Fascia	23	1.843,194	42.393,46
2^ Fascia	117,19	2.506,743	293.765,21
3^ Fascia	313,16	3.502,067	1.096.707,30
4^ Fascia	71,75	3.686,387	264.498,27
Media (estero)	2,00	2.875,382	5.750,76
TOTALE	527,10		1.703.115,00

E' stata realizzata un'economia di euro 0,27, derivante dalla spesa effettiva di risultato su fascia.

I dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, percepiscono la retribuzione di risultato corrispondente alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

La retribuzione di risultato è da erogarsi in un'unica soluzione.

Infine, l'**articolo settimo** contiene alcune clausole di salvaguardia in ordine alle modalità di utilizzo del fondo regionale.

In conclusione, il presente contratto si propone di conseguire adeguati livelli di efficienza e produttività del servizio pubblico scolastico, attraverso una differenziata forma di retribuzione accessoria dei dirigenti scolastici del Piemonte in relazione alla complessità dell'istituzione scolastica di riferimento.

Dirigente: Giuseppe Bordonaro, 0115163601, giuseppe.bordonaro.to@istruzione.it

Riferimenti: Concetta Noto, 0115163642, concetta.noto@istruzione.it; Luisella Carrus, 0115163631, l.carrus@istruzione.it; Rosita Sciortino, 0115163617, rosita.sciortino@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

Al CIR vengono allegati: la tabella relativa alla consistenza numerica dei dirigenti scolastici e il foglio di calcolo dei dati complessivi del fondo

Torino, 28 ottobre 2022

Il Direttore Generale
Stefano Suraniti

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Dirigente: Giuseppe Bordonaro, 0115163601, giuseppe.bordonaro.to@istruzione.it
Riferimenti: Concetta Noto, 0115163642, concetta.noto@istruzione.it ; Luisella Carrus, 0115163631, l.carrus@istruzione.it ; Rosita Sciortino, 0115163617, rosita.sciortino@istruzione.it